



UNIONCAMERE
VENETO
Delegazione di Bruxelles

Consiglio UE e Parlamento europeo. Nuovo accordo per sostenere le imprese in crescita e accelerare la digitalizzazione

Consiglio dell'UE e Parlamento europeo hanno raggiunto un accordo provvisorio su diverse nuove misure inserite nel pacchetto legislativo "Omnibus IV", con l'obiettivo di semplificare il quadro normativo europeo e rafforzare la competitività delle imprese.

Uno degli elementi centrali dell'accordo è la spinta verso una maggiore digitalizzazione e l'introduzione di nuove norme relative alle specifiche comuni, in linea con il principio del "digitale per default" che mira ad eliminare progressivamente l'uso di documentazione cartacea nella legislazione sui prodotti. Tra le innovazioni previste figurano la digitalizzazione della dichiarazione di conformità UE e degli scambi tra autorità e operatori economici, oltre alla possibilità per i produttori di fornire agli utenti istruzioni d'uso in formato elettronico anziché cartaceo. In casi specifici, sarà inoltre possibile ricorrere a nuove specifiche comuni elaborate dalla Commissione per dimostrare la conformità di un prodotto alle norme europee, in alternativa alle norme armonizzate.

Parallelamente, il pacchetto interviene sulla categoria delle piccole imprese a media capitalizzazione (small mid-caps). Si tratta di aziende che hanno superato la soglia dimensionale delle PMI e che svolgono un ruolo rilevante nell'economia europea, in particolare nei settori ad alta intensità tecnologica ed energetica come elettronica, aerospazio, difesa e salute. L'estensione di alcune misure di attenuazione e sostegno a queste imprese mira a evitare un "effetto soglia" che penalizzi la crescita e a favorire una transizione più graduale verso dimensioni aziendali maggiori.

Nel negoziato, le istituzioni europee hanno anche deciso di ampliare i criteri di accesso alla nuova categoria rispetto alla proposta iniziale della Commissione. Le soglie sono state innalzate fino a includere imprese con meno di mille dipendenti e con fatturato annuo fino a 200 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo fino a 172 milioni. È inoltre previsto che la Commissione riesamini l'impatto della nuova definizione entro cinque anni, anche in relazione alla riduzione degli oneri amministrativi e alla competitività complessiva di questa tipologia di aziende.

L'intesa introduce poi chiarimenti sul ruolo del "contatto digitale" delle imprese e sull'accesso alle informazioni disponibili in formato digitale. Particolare attenzione è stata infine riservata alla tutela dei consumatori: in presenza di rischi per la sicurezza, resterà obbligatoria la disponibilità delle informazioni in formato cartaceo.

Con questo accordo, l'Unione europea punta a coniugare semplificazione normativa, innovazione digitale e sostegno alla crescita delle imprese in una fase cruciale per la competitività del mercato unico.

N.D.C 15/06/2026

FONTI e LINK al testo originale:

Fonte: Consiglio dell'Unione europea

LINK alla Notizia: [Simplification: Council and Parliament strike deal to help growing businesses thrive and accelerate digitalisation - Consilium](#)

IMMAGINE

